



La Rettrice

Anno 2025

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice sulla protezione dei dati personali";

VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli studi di Firenze;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento di Ateneo sulla disciplina del diritto di accesso, emanato con Decreto Rettoriale n. 508 del 6 giugno 2023;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettoriale n. 1680 del 30 novembre 2018, in vigore dal 2 gennaio 2019;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "*Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240*";

VISTO il Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22- bis della legge 30 dicembre, n. 240 emanato con D.R. n. 1343 del 4 novembre 2025;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria del contratto è individuata su fondi non soggetti a rendicontazione e in quota parte sul progetto di ricerca PRIN 2022 *An integrated approach to negation: core syntactic processes, lexicalstructure, and linguistic microvariation*, Codice progetto 20222JEN3B, CUP B53C24007740006;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del MUR n. 1401 del 18 settembre 2024 con il quale è stato disposto lo scorimento delle graduatorie finali del Bando PRIN 2022 di cui al Decreto Dirigenziale MUR n. 1409 del 14 settembre 2022;



VISTO il Decreto Dirigenziale n. 18504 dell'8 ottobre 2024 con cui è approvata la graduatoria delle proposte progettuali per il Bando PRIN 2022 relative al Macrosettore SH Social Sciences and Humanities, Settore SH4;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 20440 del 6 novembre 2024 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2022 del Macrosettore SH Social Sciences and Humanities Settore SH4, tra cui quello contrassegnato con il Codice2022JEN3B, dal titolo *An integrated approach to negation: core syntactic processes, lexical structure, and linguistic microvariation* di cui è responsabile la prof.ssa Maria Rita Manzini;

VISTO quanto deliberato dagli Organi di Ateneo nelle sedute del 17 e 29 ottobre 2025 al fine di assicurare la prosecuzione delle linee di ricerca PNRR ritenute strategiche dal Dipartimento anche mediante l'attivazione di incarichi post-doc ex art. 22-bis, nei medesimi settori scientifico-disciplinari in cui risultano attive le posizioni di RTDa) reclutati su fondi PNRR;

VISTA la delibera con la quale il Dipartimento interessato ha proposto l'attivazione dell'incarico post-doc e contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l'emissione del bando;

DECRETA

Articolo 1

Indizione procedura selettiva

- È indetta la procedura selettiva per il conferimento di **un incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240**, secondo le modalità previste dal *Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240*, così come riportata nell'Allegato 1 del presente bando di cui costituisce parte integrante.

Articolo 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

- Alla procedura selettiva **possono partecipare**:

coloro i quali sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico post-doc dalla commissione giudicatrice, ovvero, per i settori interessati, del titolo di diploma di specializzazione medica;

- I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, pena l'esclusione.
- Non possono partecipare coloro i quali**, alla data di scadenza del bando:
 - sono già personale di ruolo assunto a tempo indeterminato, dalle università, dagli enti pubblici di ricerca e dalle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è



riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

- hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
 - hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, l'Amministratore delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto bandito;
 - hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
 - sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.
4. Il responsabile del procedimento verifica la regolarità delle domande pervenute, predisponde l'elenco dei candidati ammessi e propone le esclusioni dalla selezione, che sono disposte, in qualunque momento della procedura, con motivato decreto della Rettrice e comunicate agli interessati. Avverso il provvedimento di esclusione, i candidati possono presentare richiesta motivata di riesame alla Rettrice entro il termine perentorio di dieci giorni, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 3 Domanda di ammissione e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere inviata tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.
2. La domanda di ammissione e tutti i suoi allegati sono dichiarati dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
3. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione.
4. L'autenticazione deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale SPID oppure CIE.
5. **Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero**, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso, cliccando su "registrazione nuovo utente" e compilando i campi richiesti.
6. L'applicativo informatico richiede obbligatoriamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti.
7. L'invio telematico della domanda dovrà essere effettuato perentoriamente **entro le ore 13.00.00 (ora italiana, attestata dal server dell'Università di Firenze) del giorno 17 dicembre 2025, pena l'esclusione.**
8. Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.
9. Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di



presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio della stessa in modalità *bozza* con la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà effettuarsi comunque entro la data di scadenza del bando, e precisamente entro le ore 13.00.00 (ora italiana, attestata dal server dell'Università di Firenze) del giorno 17 dicembre 2025.

10. Il ricevimento della domanda è attestato dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente trasmessa via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione o tramite l'APP IO. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema impedisce ogni ulteriore inserimento/modifica dei dati e l'invio della domanda.
11. Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.
12. I titoli e le pubblicazioni devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; non saranno pertanto ammesse, da parte del candidato, integrazioni di alcun genere successivamente alla scadenza dei termini.
13. Per eventuali comunicazioni ai candidati, l'Amministrazione utilizzerà unicamente l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione.
14. I candidati potranno utilizzare la casella di posta elettronica reclutamentodocenti@unifi.it per qualsiasi comunicazione riguardante la selezione.
15. Per **informazioni di carattere tecnico/informatico** i candidati dovranno rivolgersi al servizio di assistenza tecnica utilizzando la casella di posta elettronica online.help@unifi.it.
16. La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo di € 20,00 a copertura delle spese di segreteria. Il versamento non è in ogni caso rimborsabile.
17. Il versamento dovrà essere effettuato, ai sensi dell'articolo 65 c. 2 del D. Lgs 217/2017, come modificato dal D.L. 162/2019, mediante il sistema PagoPa indicando nella causale il decreto rettorale di indizione della procedura e il settore scientifico disciplinare di interesse. Le istruzioni per il pagamento sono indicate alla pagina https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/190711_vademecum_concorso.pdf.
18. La ricevuta del versamento dovrà essere caricata come allegato alla domanda di partecipazione.
19. Nel caso in cui il bando abbia ad oggetto l'indizione di più procedure selettive, **il candidato che intenda partecipare a più di una selezione dovrà effettuare il versamento per ciascuna domanda presentata.**
20. **Il mancato versamento del contributo entro la data di scadenza del bando comporterà l'esclusione dalla procedura senza ulteriore formalità.**
21. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.
22. I candidati devono allegare alla domanda:
 - a) curriculum della propria attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività



didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma oggetto della selezione, in formato pdf;

- b) elenco delle pubblicazioni attinenti con il programma oggetto della selezione, in formato pdf;
- c) pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo previsto in allegato 1 per il settore di interesse, in formato pdf;
- d) per coloro che sono in possesso di titolo di dottorato estero:
 - a. e.1: decreto di riconoscimento accademico del titolo estero rilasciato in forza della normativa vigente
oppure
 - b. e.2 :
 - c. copia del titolo di dottorato estero;
 - d. titolo italiano di secondo ciclo che ha consentito l'accesso al corso di dottorato estero, in caso di titolo estero copia del diploma di primo e di secondo livello e certificazione relativa agli esami sostenuti (transcript of records)
 - e. attestazione/certificazione rilasciata dall'istituzione estera, attestante gli elementi, la durata e le attività del dottorato, svolte al fine del conseguimento del titolo di dottorato. In alternativa, per i Paesi UE e, purché riporti le medesime informazioni, Diploma Supplement rilasciato dall'istituzione estera. In alternativa il candidato può fornire una propria autocertificazione;
 - f. abstract della tesi di dottorato (in italiano o in inglese)
 - e) copia di un documento di identità personale in corso di validità;
 - f) copia del codice fiscale;
 - g) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 20,00 euro.

23. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di ISSN o ISBN o codici analoghi. Le tesi di dottorato o quelle relative a titoli equipollenti sono valutate anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

24. Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. È pertanto necessario, pena l'impossibilità di valutazione delle singole pubblicazioni da parte della Commissione, indicare esplicitamente il codice ISSN/ISBN/ISMN o analoghi di ciascuna pubblicazione, a meno che non sia già presente nell'intestazione/testo della pubblicazione stessa.



25. Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra selezione.
26. **Le pubblicazioni non indicate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.**
27. Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano in numero maggiore rispetto a quelle previste all'allegato 1 del presente bando per ciascuna procedura, la Commissione escluderà quelle meno recenti fino a rientrare nel numero previsto.
28. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
29. A richiesta dell'amministrazione, il candidato dovrà fornire idonea documentazione comprovante le dichiarazioni che fanno riferimento a titoli, attività e contratti presso enti stranieri.
30. Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
31. Il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
32. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi dell'autocertificazione limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. In tutti gli altri casi dovranno presentare i documenti e i titoli in originale o in copia autenticata, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.
33. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio nonché la data e l'orario di svolgimento del colloquio saranno resi noti sul sito di Ateneo, secondo quanto specificato al successivo articolo 6.

Articolo 4 Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti al gruppo scientifico-disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.
2. I componenti della Commissione sono designati, dopo la scadenza del bando, dal Consiglio di Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato, e possono essere tutti dell'Università di Firenze.



3. Ai sensi della Carta Europea dei ricercatori, nella formazione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. I Consigli di Dipartimento indicano altresì il nominativo di un membro supplente.
4. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito di Ateneo. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sull'Albo decorre il termine perentorio di quindici giorni per la presentazione alla Rettrice di eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei soggetti sottoposti a valutazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui al primo periodo, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il Rettore si esprime sull'istanza entro il termine di 30 giorni dalla presentazione.
5. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate. Esse producono effetto solo dopo l'emanazione del provvedimento di accettazione della Rettrice. Le eventuali modifiche dello stato giuridico e del settore scientifico-disciplinare di afferenza intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
6. Non possono far parte della Commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Articolo 5 Valutazione

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc. La valutazione sarà integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc da parte dei candidati.
2. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:
 - a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma oggetto della selezione;
 - b) rilevanza delle pubblicazioni indicate e la loro attinenza con il programma oggetto della selezione;
 - c) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc, che potrà essere svolto, in tutto o in parte, anche in una lingua diversa dall'italiano.
3. Per la valutazione comparativa dei candidati la Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti di cui 60 attribuibili per i criteri di cui al precedente comma 2 lettere a) e b) e 40 punti al colloquio. I punti sono attribuiti secondo quanto stabilito, su indicazione del Dipartimento, per ciascuna posizione in allegato 1 al bando. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 25 punti nella valutazione dei titoli.

Articolo 6 Attività della Commissione



1. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti. I commissari, in qualità di incaricati al trattamento ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, si impegnano mediante dichiarazione esplicita a rispettare le vigenti norme relative alla protezione dei dati personali.
2. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice designa al proprio interno il Presidente e il Segretario, attesta l'insussistenza di incompatibilità e di conflitto di interesse tra i propri membri e, preso atto dei punteggi massimi stabiliti dal bando, predetermina i criteri per la valutazione in coerenza con quanto previsto dal precedente articolo 5.
3. Le informazioni inerenti le selezioni e pubblicate sul sito di Ateneo hanno valore di notifica per tutti i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.
4. Ciascun commissario verifica l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con i candidati e sottoscrive le specifiche dichiarazioni a verbale.
5. La Commissione per ciascun candidato procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.
6. Come indicato al precedente articolo 5 comma 3, sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 25 punti nella valutazione dei titoli. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione è pubblicato sul sito di Ateneo. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.
7. I punteggi della valutazione dei criteri di cui all'articolo 5 comma 2 lettere a) e b) vengono resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.
8. Il colloquio, si svolgerà esclusivamente in uno dei seguenti giorni: **lunedì 16 o martedì 17 o mercoledì 18 febbraio 2026**. Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.
9. La pubblicazione dei candidati ammessi al colloquio e la calendarizzazione nell'ambito delle predette date, con l'indicazione del giorno e dell'orario sarà pubblicata sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi – Contratti di ricerca e incarichi post-doc" <https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandidi-concorso/bandi-contratti-di-ricerca-e-incarichi-post>) in corrispondenza di ciascuna procedura selettiva.
10. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica, tessera di riconoscimento rilasciata dall'università.
11. I candidati assenti il giorno previsto per il colloquio di cui al precedente comma 8 saranno considerati rinunciatari.
12. L'ordine con il quale i candidati svolgono il colloquio viene individuato, a discrezione della commissione, tramite sorteggio di una lettera o seguendo l'ordine alfabetico.
13. La Commissione una volta conclusa la valutazione e il colloquio con relativa attribuzione di punteggio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.



14. La Commissione tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 65 punti.
15. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato più giovane d'età, e, a parità di età, al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione.
16. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro trenta giorni dalla data di nomina. Su richiesta adeguatamente motivata della Commissione, da presentarsi entro e non oltre quindici giorni prima della data prevista per la conclusione dei lavori, il Rettore, valutati i motivi della richiesta, può concedere una proroga per non più di quindici giorni ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione di cui all'articolo 10 del *"Regolamento per la disciplina degli incarichi post doc ai sensi dell'art. 22 bis della legge 30 dicembre, n. 240"* emanato con D.R. n. 1343 del 4 novembre 2025, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Articolo 7

Modalità telematica

1. La Commissione può operare mediante modalità telematiche che garantiscono il rispetto del principio di collegialità. La discussione pubblica può svolgersi, a discrezione della Commissione, in presenza o in modalità telematica. Nel caso in cui la discussione pubblica avvenga in presenza, fino a due commissari possono comunque collegarsi con modalità telematiche.
2. Qualora il colloquio si svolga in modalità telematica, deve essere assicurato il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) il collegamento simultaneo tra i partecipanti;
 - b) la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta;
 - c) la pubblicità della discussione;
 - d) la garanzia di certa identificazione dei commissari e dei candidati.
3. Per garantire la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta è vietato effettuare fotografie o registrazioni, anche parziali.
4. L'utilizzo di strumenti di connessione audio-video durante la seduta deve in ogni caso consentire:
 - a) la visualizzazione del candidato durante l'intera seduta, in modo da garantire che questi non utilizzi strumenti di ausilio né si avvalga del supporto di altre persone;
 - b) la verifica della corretta identità del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento contemporaneo per l'intera durata della stessa da parte di tutti i candidati che devono sostenere la discussione e dei soggetti terzi che ne abbiano fatto richiesta



all'amministrazione almeno tre giorni prima della data di svolgimento pubblicata sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi – Contratti di ricerca e incarichi post-doc", <https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandì-di-concorso/bandi-contratti-di-ricerca-e-incarichi-post>).

5. I membri della Commissione giudicatrice partecipano alla seduta utilizzando, di norma, propri dispositivi telematici. Spetta alla Commissione l'individuazione della piattaforma da utilizzare per il collegamento telematico e l'invio ai candidati del relativo invito (*link*) per la partecipazione.
6. La connessione deve rimanere attiva per l'intera durata della relativa seduta.
7. Nel caso in cui per motivi tecnici uno dei membri della Commissione o uno dei candidati durante le riunioni e la discussione pubblica non siano in grado di partecipare o di proseguire la partecipazione, la seduta è sospesa ed è ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente. Di tale circostanza deve essere dato atto nel verbale della seduta.
8. L'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.
9. Il candidato che risulti assente nel giorno e nell'orario stabiliti per la discussione pubblica in modalità telematica, oppure che si colleghi con un ritardo di oltre quindici minuti rispetto all'orario di convocazione, è considerato rinunciatario.

Articolo 8

Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

1. Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.
2. A tal fine la Commissione consegna gli atti alla Rettrice che, verificata la loro regolarità, li approva entro 30 giorni con decreto da pubblicare sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi – Contratti di ricerca e incarichi post-doc", <https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandì-di-concorso/bandi-contratti-di-ricerca-e-incarichi-post>).
3. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità sanabili, la Rettrice rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone la mancata approvazione degli atti da pubblicare sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi – Contratti di ricerca e incarichi post-doc", <https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandì-di-concorso/bandi-contratti-di-ricerca-e-incarichi-post>).
4. A seguito dell'approvazione degli atti, i candidati che hanno partecipato alla procedura e che non hanno formalmente ritirato la propria candidatura, potranno accedere ai verbali delle riunioni della Commissione che saranno accessibili attraverso l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/>, dal Menu Utente->Lista Domande.
5. Resta ferma la possibilità dell'accesso agli atti del concorso ai sensi della legislazione vigente; L'Università mette a disposizione la modulistica per l'accesso all'indirizzo <https://www.unifi.it/it/ateneo/comunicazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico>.
6. Le selezioni di cui al presente articolo non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.



7. Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Articolo 9 Stipula del contratto

1. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
2. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal titolare dell'incarico post-doc e dal Rettore.
3. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.
4. È vietato stipulare contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.
5. Per il regime giuridico del contratto si rinvia a quanto previsto dal Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n.240 (visualizzabile alla pagina <https://www.unifi.it/it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-normativa>).
6. In materia di attività vietate e incompatibilità, gli incarichi post-doc si segnala:
 - Gli incarichi post-doc non sono compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).
 - Gli incarichi post-doc non sono compatibili con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
 - Gli incarichi post-doc non sono compatibili con i contratti di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con gli incarichi di ricerca e con i contratti di cui, rispettivamente, all'art. 22-ter e all'art. 24 della stessa legge e non possono essere frutti contemporaneamente da un medesimo titolare.
 - L'incarico post-doc è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati nonché con la titolarità di assegni di ricerca e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
 - Il titolare dell'incarico post-doc non può esercitare attività commerciale, industriale e artigianale, attività di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto, né assumere cariche gestionali presso società costituite a fini di lucro, ai sensi della normativa vigente.



- È vietato lo svolgimento di attività libero-professionale.
 - Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, il titolare dell'incarico post-doc può svolgere incarichi esterni, anche non retribuiti, purché non in conflitto, anche potenziale, con l'Università degli Studi di Firenze. Gli incarichi esterni, debbono essere svolti al di fuori dell'orario di lavoro, e non possono, in nessun caso, pregiudicare il corretto e regolare adempimento degli obblighi contrattuali. L'autorizzazione è rilasciata dal Rettore previo parere del Direttore del Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca.
 - Il titolare di un incarico post-doc può essere autorizzato, ai sensi del precedente comma 7, a stipulare contratti per attività di insegnamento nel limite di 48 ore annue, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Rettoriale 23 agosto 2022 n. 1033 e ss.mm.ii. Tale limite si intende riferito nel suo complesso per ciascun anno accademico a contratti stipulati sia con l'Università degli Studi di Firenze che con altro committente esterno.
7. Il trattamento economico spettante è stabilito in coerenza con quanto previsto dall'art. 22-bis, comma 5, legge n. 240 del 2010 ed è indicato per ciascuna posizione, nell'allegato al presente bando.
8. La data di presa di servizio per le posizioni di cui al presente bando è stabilita per il **1 aprile 2026**.

Articolo 10 Unità amministrativa e responsabile del procedimento

1. L'unità amministrativa di riferimento è il "Settore Gestione del Personale Docente e Ricercatore", il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Eva Furini, indirizzo e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it; per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0552757/259-339-612-427-273-330-430.

Articolo 11 Trattamento dei dati

1. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1 del GDPR (*Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personalini, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale*) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it, <https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati>.



Da un secolo, oltre.

Articolo 12 Pubblicità

- Il bando è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul sito di Ateneo (alla pagina “Bandi – Contratti di ricerca e incarichi post-doc”, <https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandì-di-concorso/bandi-contratti-di-ricerca-e-incarichi-post>).

Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Articolo 13 Norma finale

- Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere, entro dieci giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze,

La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci

bm



Da un secolo, oltre.

ALLEGATO 1

AL BANDO DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO POST-DOC, DI CUI ALL'ART. 22-BIS DELLA LEGGE 240/2010

INDICE DELLE PROCEDURE

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA: un posto

CUP B53C24007740006

**Gruppo Scientifico Disciplinare 10/GLOT-01 Glottologia e Linguistica
Settore Scientifico-Disciplinare GLOT-01/A Glottologia e Linguistica**

PAG. 15



DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA: un posto

CUP B53C24007740006

Responsabile della ricerca: Prof.ssa Maria Rita Manzini

**Gruppo Scientifico Disciplinare 10/GLOT-01 Glottologia e Linguistica
Settore Scientifico-Disciplinare GLOT-01/A Glottologia e Linguistica**

Trattamento economico previsto:

Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito pari a euro 28.456,48 lordo dipendente annuo

Programma di attività:

La microvariazione linguistica: modellazione quantitativa dei dati del corpus Manzini-Savoia con particolare attenzione allo studio di caso della negazione

La ricerca è volta a proseguire e integrare il progetto PNRR PE05 CHANGES, CUP B53C22004010006, nella parte dedicata specificatamente alla digitalizzazione dei dati del corpus Manzini-Savoia, alla loro geolocalizzazione e alla loro annotazione automatica. In quanto tale, la ricerca presuppone specifica e dettagliata conoscenza del progetto PNRR sopra menzionato. La ricerca è volta altresì ad integrare il trattamento automatico dei dati di microvariazione morfosintattica con lo studio dello specifico caso dei sistemi negativi che formano oggetto del PRIN 2022 (“An integrated approach to negation: core syntactic processes, lexical structure, and linguistic microvariation”, a scorrimento, PI: Prof.ssa Maria Rita Manzini). A tal fine la ricerca richiede una specifica e dettagliata conoscenza della grammatica generativa trasformazionale. Lo scopo del progetto è quello di approfondire metodologie di trattamento quantitativo dei dati che possano rispondere a domande di ricerca di natura teorica. Viene quindi previsto l'utilizzo di software di analisi quale R, analisi fattoriale, clustering gerarchico, filogenesi linguistica e strumenti computazionali per la misurazione della distanza strutturale tra sistemi linguistici.

In questa prospettiva, la componente tecnologica, che prevede l'elaborazione e il trattamento quantitativo dei dati di microvariazione morfosintattica, si accompagna a un'attività di divulgazione, formazione e cooperazione territoriale, finalizzata a restituire alla società i risultati della ricerca attraverso piattaforme digitali open access, visualizzazioni geografiche interattive e collaborazioni con enti e fondazioni impegnati nella promozione delle lingue locali e delle identità culturali regionali.

La ricerca contribuirà inoltre alla disseminazione internazionale delle metodologie e dei risultati nell'ambito del GLOW 2026 (Generative Linguistics in the Old World), che sarà dedicato alle lingue minoritarie e alla microvariazione, ponendo in dialogo linguistica teorica, scienze computazionali e politiche di valorizzazione culturale.



L'obiettivo di terza missione è dunque quello di creare un ponte stabile fra ricerca accademica e società civile, promuovendo un nuovo paradigma di linguistica "aperta", in cui l'analisi scientifica dei dati dialettali diventa anche strumento di tutela, consapevolezza e valorizzazione della diversità linguistica dell'Italia.

È previsto che il titolare dell'incarico svolga attività di collaborazione all'attività didattica integrativa.

Numero massimo di pubblicazioni: 10

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi

- a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma oggetto della selezione: 30 punti;
- b) rilevanza delle pubblicazioni indicate e loro attinenza con il programma oggetto della selezione: 30 punti;
- c) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc che potrà essere svolto, in tutto o in parte, anche in una lingua diversa dall'italiano: 40 punti

Lingua di svolgimento del colloquio: Italiano